

Cristian Castro, Gli Amori

Accesi, spenti e stupidi speciali
Due consonanti perse in tre vocali
Son loro che ci aiutano a non sentirci soli
Perciosono importanti
E li chiamiamo amori.
Gli amori sotto un grande cielo
O chiusi in una stanza
Gli amori in cui hai perso la speranza
Gli amori con le spalle al muro
O quando dici: "dio ci pensa"
Gli amori in cui non sei sicuro
A cui non dai importanza...
Ma quanti amori,ma quali amori
Con il coraggio e la paura di volversi bene
Amori fragili che vanno via
Quelle un cui soffri solamente tu
E gli altri a dire: "cosa vuoi che sia"
Quanti amori, ma quali amori
Amori ormai scoppiati
Che non sanno stare insieme
Amori al limite della follia
Quelli che trovi e che non lasci piu
Gli amori a pezzi da gettare via.
Immagina due mondi solitari
Sospesi tra le stelle, in mezzo ai mari
A volte si avvisinano per non sentirsi soli,
Per questo sono grandi,
E gli chiamano amori.
Ma quanti amori,ma quali amori
Con il coraggio e la paura di volversi bene
Amori fragili che vanno via
Quelle un cui soffri solamente tu
E gli altri a dire: "cosa vuoi che sia"
Quanti amori, ma quali amori
Amori appena nati con la voglia di restare insieme
Amori al limite della pazzia
Quelli che trovi e che non lasci piu
Gli amori a pezzi da gettare via.
Gli amori sono quasi tutti uguali
La differenza adesso falla tu...